ARPAC CAMPANIA
rivista@arpacampania.it
Arpa Campania Ambiente online
Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania
QUINDICINALE DI INFORMAZIONE AMBIENTALE - ONLINE
31 MARZO 2017 - Anno XIII N.6

Una sfida impegnativa ma entusiasmante

Il Commissario Stefano Sorvino parla del suo recente incarico alla guida dell'Arpac

Colgo l'occasione di questo numero della rivista *Arpa Campania Ambiente* per presentarmi al pubblico e rivolgere un caloroso indirizzo di saluto ai lettori, ai cittadini utenti, a tutte le Autorità istituzionali, in particolare Sindaci ed amministratori del territorio, alla comunità professionale e tecnico-scientifica oltre che al personale dell'Agenzia. Con delibera della Giunta regionale n. 137 del 14 marzo scorso e con conseguente decreto del Presidente n. 46 del 15 marzo, sono stato nominato Commissario straordinario dell'Arpac, in sostituzione del Dott. Pietro Vasaturo, nelle more del procedimento di ricostituzione dell'organo ordinario (Direttore generale). Mi sono insediato lunedì 20 marzo e, dopo le consegne, ho avviato una prima ed intensa attività di ricognizione delle numerose problematiche interne ed esterne. Provengo da oltre dodici anni di direzione di Autorità di bacino regionali ed interregionali, con uno specifico impegno nel settore della difesa del suolo e della tutela idrogeologica, ed ho maturato molteplici e prolungate esperienze istituzionali e professionali nell'amministrazione ambientale e territoriale. Ringrazio il Governo regionale ed il Presidente De Luca per la fiducia accordatami. Ho accettato l'incarico con pienezza di motivazione, pur consapevole della oggettiva difficoltà del ruolo e, soprattutto, del contesto finanziario, istituzionale e territoriale in cui quotidianamente si colloca l'impegnativa attività dell'Agenzia per l'ambiente.

a pag.2

Il Rapporto Onu sui pesticidi

Duecentomila morti all'anno per avvelenamento acuto. Questo quanto emerge dal rapporto Onu presentato al Consiglio per i Diritti umani delle Nazioni Unite.

Fanelli a pag.4

L'ecocentro nel Comune di Centola-Palinuro

È attiva da qualche mese una importante opera strategica per la gestione del ciclo dei rifiuti nel comune di Centola Palinuro (Sa). Si tratta di un ecocentro, in località Portigliola...

Femiano a pag.6

NATURA & BIODIVERSITÀ

Gli animali impollinatori in ambiente acquatico

L'impollinazione, processo chiave nella riproduzione delle piante, viene affidata in gran parte ad alcuni animali come insetti, colibrì e pipistrelli ed in minor parte al vento.

Buonfanti a pag.8

AMBIENTE & TRADIZIONE

Il grande Pier delle Vigne

De Crescenzo-Lanza a pag.14

BIO-ARCHITETTURA

La Poor Architecture di Solano Benìtez

Il paraguaiano Solano Benìtez è una delle figure emergenti dell'architettura sud- americana. Laureatosi nel 1986 all'Università Nazionale di Asunción, nel 1987 ha fondato il "Gabinete de Arquitectura"...

Palumbo a pag.16

Una sfida impegnativa ma entusiasmante

Stefano Sorvino il nuovo Commissario Straordinario Arpac

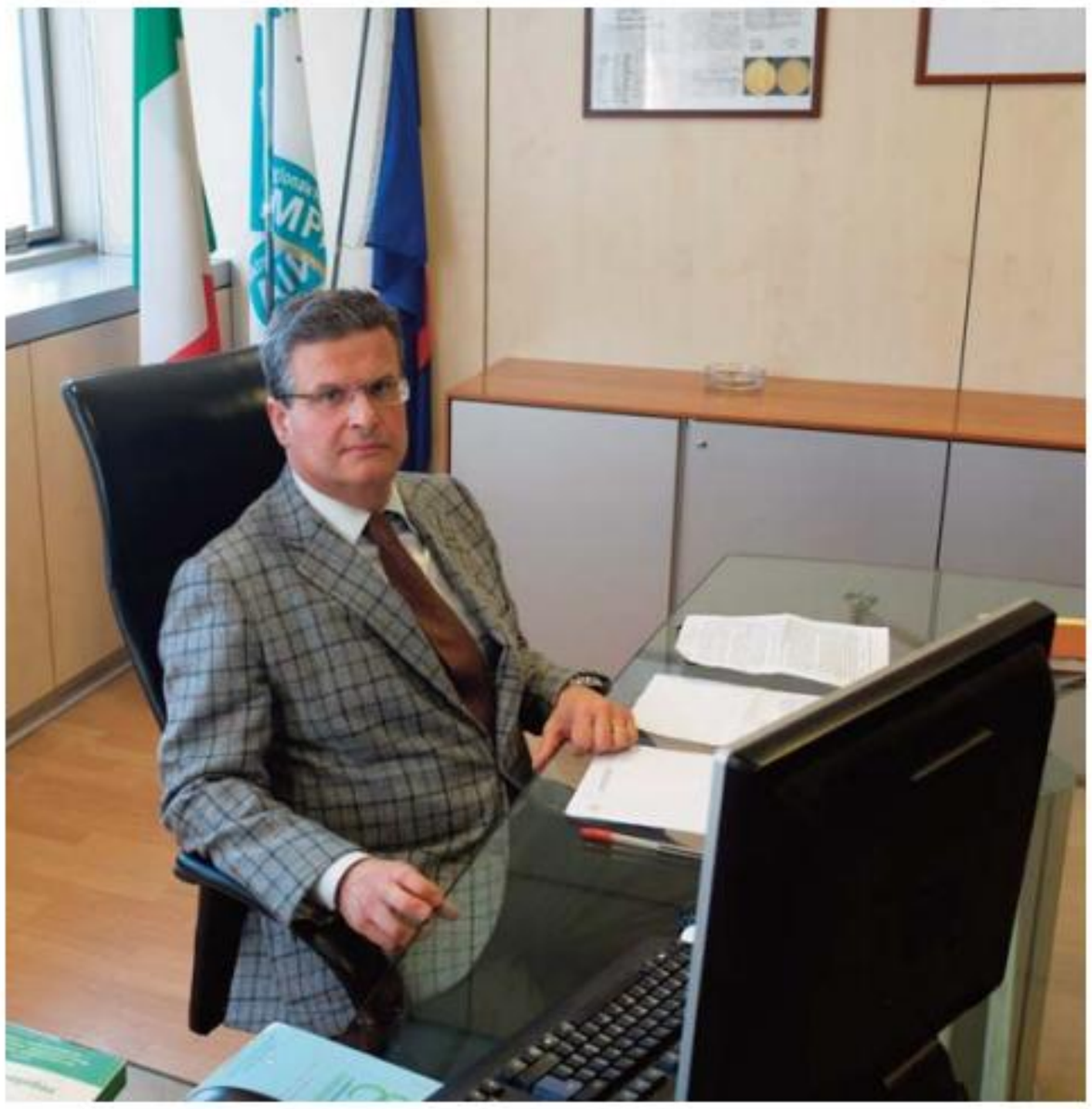
Colgo l'occasione di questo numero della rivista *Arpa Campania Ambiente* per presentarmi al pubblico e rivolgere un caloroso indirizzo di saluto ai lettori, ai cittadini utenti, a tutte le Autorità istituzionali, in particolare Sindaci ed amministratori del territorio, alla comunità professionale e tecnico-scientifica oltre che al personale dell'Agenzia.

Con delibera della Giunta regionale n. 137 del 14 marzo scorso e con conseguente decreto del Presidente n. 46 del 15 marzo, sono stato nominato Commissario straordinario dell'Arpac, in sostituzione del Dott. Pietro Vasaturo, nelle more del procedimento di ricostituzione dell'organo ordinario (Direttore generale). Mi sono insediato lunedì 20 marzo e, dopo le consegne, ho avviato una prima ed intensa attività di ricognizione delle numerose problematiche interne ed esterne. Provengo da oltre dodici anni di direzione di Autorità di bacino regionali ed interregionali, con uno specifico impegno nel settore della difesa del suolo e della tutela idrogeologica, ed ho maturato molteplici e prolungate esperienze istituzionali e professionali nell'amministrazione ambientale e territoriale.

Ringrazio il Governo regionale ed il Presidente De Luca per la fiducia accordatami. Ho accettato l'incarico con pienezza di motivazione, pur consapevole della oggettiva difficoltà del ruolo e, soprattutto, del contesto finanziario, istituzionale e territoriale in cui quotidianamente si colloca l'impegnativa attività dell'Agenzia per l'ambiente. L'Arpac costituisce oggi uno dei più importanti Enti strumentali della Regione, con una struttura organizzativa complessa ed articolata – non priva di profonde criticità sul piano amministrativo e tecnico – preposta a compiti sempre più esigenti e delicati di controllo, prevenzione e monitoraggio ambientale, calati in uno scenario territoriale che rappresenta un concentrato di emergenze ed acute problematiche, richiedendo continua capacità di intervento e di aggiornamento.

L'Agenzia deve garantire un supporto tecnico-specialistico sempre maggiore e qualificato alla Regione, alle Amministrazioni locali, all'Autorità giudiziaria, sviluppando attività di analisi, campionamenti, sopralluoghi e misure sulle varie matrici ambientali (aria, acque, suolo, rifiuti), oltre che la consulenza per le valutazioni ambientali, in collaborazione e partenariato con una pluralità di soggetti pubblici e privati.

L'Agenzia, istituita con legge regionale nel 1998 e poco dopo resa operativa, dopo un primo decennio di crescita esponenziale – in uno slancio iniziale non privo di traumatiche disillusioni – vive, da più di un lustro, una incerta fase di stressato consolidamento e tormentata stabilizzazione. L'Agenzia deve oggi ritrovare compattezza e spirito di coesione per sormontare – con determinazione e discrezione – diffusi e spesso ingiusti pregiudizi, derivanti da criticità ed inadeguatezze vere o presunte che abbiamo il dovere di superare e smentire con il necessario miglioramento delle dinamiche organizzative ed il potenziamento delle strutture tecniche.



Le problematiche gestionali sono accresciute dalle oggettive difficoltà operative, dalla complessità normativa, da un clima di conflittualità interna ed esterna ma, soprattutto, dalla sempre maggiore rilevanza dei compiti e delle responsabilità attribuite, dalle criticità diffuse del contesto finanziario ed amministrativo di riferimento, nell'ambito della crisi generale delle istituzioni e della finanza pubblica. La struttura dell'Agenzia ha sicuramente grandi potenzialità e punte di eccellenza per esprimere un'azione efficace e di alto livello qualitativo ma anche grosse difficoltà contingenti a dispiegare tale azione in modo adeguato, organico e pienamente corrispondente agli enormi fabbisogni quali/quantitativi di prestazioni. Il quadro normativo è oggi caratterizzato a livello nazionale dal complesso processo di attuazione della legge n. 132/2016 sul nuovo Sistema agenziale di tutela ambientale e, in ambito regionale dal processo di riordino delle Agenzie (Arpac, Arcadis in soppressione, Acam-Acamir) per effetto della legge regionale n. 38/2016, con la necessità di rivedere e potenziare il modello organizzativo e prestazionale e la relativa strumentazione operativa.

Sono convinto che potrò contare sull'elevata qualificazione e professionalità della struttura agenziale centrale e periferica, sull'impegno e dedizione di gran parte del personale - complessivamente sottodimensionato rispetto alle incrementate esigenze di servizio – in una sfida sempre più dura ma stimolante per conseguire adeguati livelli di tutela ambientale del territorio regionale. Un elemento fondamentale per questo gravoso lavoro è consolidare e garantire una corretta ed oggettiva comunicazione sulle varie tematiche ambientali, con un costante aggiornamento dei dati e rappresentazioni complete e lineari, in spirito di trasparenza e con apertura alla partecipazione ed al controllo sociale.

Cosciente dell'estrema difficoltà del mandato commissariale, per sua natura temporaneo ma non per questo meno impegnativo, chiedo al personale ad agli utenti collaborazione e comprensione, ringraziando sin d'ora quanti concorreranno con consigli ed anche con critiche – ben accette se costruttive e propositive – nello spirito di un aperto e leale confronto ispirato a buona fede.

Promettendo la pienezza del mio impegno, spero di servire al meglio l'interesse pubblico e di non deludere, rinnovando il saluto al personale dipendente, ai collaboratori, alle Autorità, agli operatori del settore ambientale, ai rappresentanti degli Enti e delle Amministrazioni territoriali, alle associazioni, alle organizzazioni sindacali ed a tutta la cittadinanza regionale.

Cordialmente.

Il Commissario Straordinario
Avv. Luigi Stefano Sorvino

Albo dei Direttori Generali

Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania

Dott. Pietro Pellotti
Direttore Generale
(dal 7 gennaio 1999 al 22 aprile 1999)
***

Avv. Antonio Tosi
Direttore Generale
(dal 28 aprile 1999 al 12 giugno 2004)
***

Ing. Luciano Capobianco
Direttore Generale
(dal 16 luglio 2004 al 15 luglio 2009)
***

Ing. Gennaro Volpicelli
Direttore Generale
(dal 23 luglio 2009 al 11 dicembre 2010)
***

Avv. Antonio Episcopo
Direttore Generale
(dal 20 dicembre 2010 al 16 dicembre 2013)
***

Dott. Pietro Vasaturo
Commissario
(dal 16 dicembre 2013 al 19 marzo 2017)
***

Avv. Luigi Stefano Sorvino
Commissario Straordinario
dal 20 marzo 2017